



CITTÀ DI BRA

PROVINCIA DI CUNEO

AREA DEGLI STAFF

Ordinanza n. 223 del 28/10/2020

OGGETTO: ULTERIORI MISURE URGENTI IN MATERIA DI SANITA' PUBBLICA PER IL CONTENIMENTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - ,CORONAVIRUS

IL SINDACO

RILEVATO che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione.

VISTI gli atti e le disposizioni in materia di contenimento del rischio di diffusione del coronavirus (Covid19), emanate in particolare dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Regione Piemonte;

VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

RICHIAMATO il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

VISTO il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 14 luglio 2020, n.74, «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» (G.U. n. 125 del 16.05.2020);

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 12 agosto 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 13 agosto 2020, n. 202;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 16 agosto 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 17 agosto 2020, n. 204;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 21 settembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 21 settembre 2020, n. 234;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 25 settembre 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 26 settembre 2020, n. 239;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute 7 ottobre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 8 ottobre 2020, n. 249;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTO il DPCM 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 ottobre 2020, n. 119 “Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica. Linee di indirizzo per l'organizzazione delle Istituzioni Scolastiche in Piemonte. Rettifica del D.P.G.R. n.112 del 20ottobre 2020”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 26 ottobre 2020, n. 120 “Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Revoca dei DD.P.G.R. n. 111 del 20 ottobre 2020 e n. 114 del 22 ottobre 2020”;

CONSIDERATO che:

- prosegue un preoccupante aumento dei casi di contagio da COVID-19 nel territorio comunale e continua a persistere il pericolo di assembramenti in alcune zone del territorio;
- si rendono necessarie misure che favoriscano una drastica riduzione delle interazioni fisiche tra le persone, comprese restrizioni nelle attività non essenziali nonché misure atte a favorire una riduzione delle interazioni fisiche tra le persone.
- la società SRT Spa gestore del centro di raccolta consortile del Co.A.B.Ser - Consorzio Albese Braidese Servizi - è titolare della struttura denominata eco centro destinata alla raccolta dei rifiuti e ubicata in Via Monviso nelle immediate adiacenze di uno degli ingressi al cimitero urbano, con orario di apertura al pubblico nei giorni dal lunedì al sabato con il seguente orario 8:00 – 12:00 e 13:30 alle 17:30;
- si rende necessario adottare tutte le possibili misure idonee ad evitare potenziali situazioni di assembramento, in particolare predisporre la chiusura al pubblico dell'eco-centro di Corso Monviso nel giorno di sabato 31 ottobre 2020, data l'imminenza delle commemorazioni per i defunti;

RICHIAMATA:

- la nota pervenuta dalla Azienda sanitaria Locale Alba Bra, Dipartimento di prevenzione, in data 12 ottobre 2020 ns. prot. 44472/2020, e la proposta di intervento suggerita dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL CN2 con indicazione delle misure che potrebbero essere adottate al fine di contenere l'evoluzione dell'epidemia in corso;
- l'Ordinanza sindacale n. 214 del 21 ottobre 2020 “ULTERIORI MISURE URGENTI IN MATERIA DI SANITA' PUBBLICA PER IL CONTENIMENTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19 - CORONAVIRUS” con la quale sono state adottate, ad integrazione delle disposizioni statali e regionali, ulteriori misure a tutela della salute pubblica;

DATO ATTO di dover prendere tutti i provvedimenti ritenuti opportuni per la salvaguardia della salute della popolazione, soprattutto per i soggetti più fragili, e altresì contemperare le legittime esigenze delle attività produttive operanti nel territorio comunale, mediante la predisposizione di adeguati interventi atti a contrastare il diffondersi del virus;

SENTITE le organizzazioni sindacali delle realtà produttive del territorio;

RAVVISATA l'urgenza di adottare provvedimenti a tutela della salute pubblica su tutto il territorio comunale in coerenza e, ove occorra, ad integrazione delle disposizioni sopra citate ed in stretta aderenza rispetto ai fini da queste perseguite;

RITENUTO, pertanto, opportuno, per il periodo dal 28 ottobre 2020 al 24 novembre 2020, adottare ulteriori misure esplicative ed attuative della normativa richiamata, limitando l'orario delle attività ove per le caratteristiche fisiche risulta più agevole il formarsi di assembramenti anche di natura spontanea, e precisamente:

- limitare dalle ore 5,00 alle ore 18,00, la vendita di alimenti e bevande mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale ad essa adibito in maniera esclusiva (c.d. Free-Shop), con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze, fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
- sospendere sino al 13 novembre 2020 gli eventi e le competizioni sportive degli sport di squadra, svolti al chiuso in ogni luogo, sia pubblico sia privato, anche se riconosciuti di interesse nazionale, nei settori professionistici e dilettantistici nonché le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport di squadra svolte al chiuso in ogni luogo, sia pubblico sia privato;

- disporre la chiusura al pubblico dell'eco centro sito in Bra Corso Monviso per la giornata di sabato 31 ottobre 2020;

RICHIAMATI:

- il punto 22) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 120/2020 circa l'obbligo per tutti i locali pubblici aperti al pubblico nonché di tutti gli esercizi commerciali, di esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo, sulla base dei protocolli e delle linee guida vigenti;
- il DPCM 24 ottobre 2020 allegato 11) "Misure per gli esercizi commerciali", punto 7 lettera b) e c) in cui si richiamano gli operatori commerciali e la popolazione a comportamenti più attenti alla prevenzione da contagio da Covid 19, raccomandando che:
nei locali fino a quaranta metri quadrati acceda una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori e nei locali commerciali, aventi superficie superiore ai quaranta metri quadrati, sia regolamentato l'accesso in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita.

CONSIDERATO che il Sindaco in qualità di Rappresentante della comunità locale ha il potere di adottare Ordinanze Contingibili ed Urgenti ai sensi delle norme di cui all'Art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267 /2000 (T.U.E.L.);

VISTO lo Statuto Comunale

ORDINA

per le motivazioni citate in premessa

- 1) a far data dal giorno 28 ottobre 2020 e fino al 24 novembre 2020 la vendita di alimenti e bevande mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale ad essa adibito in maniera esclusiva (c.d. Free-Shop), è consentita dalle ore 5,00 alle ore 18,00, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze, fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- 2) a far data dal giorno 28 ottobre 2020 e fino al 13 novembre 2020:
 - sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive degli sport di squadra, svolti al chiuso in ogni luogo, sia pubblico sia privato, anche se riconosciuti di interesse nazionale, nei settori professionistici e dilettantistici;
 - sono parimenti sospese le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport di squadra svolte al chiuso in ogni luogo, sia pubblico sia privato;
- 3) il giorno di sabato 31 ottobre 2020, per i motivi di cui in premessa è disposta la chiusura dell'Eco-centro di Corso Monviso
- 4) è revocata la precedente ordinanza sindacale n. 214 del 21 ottobre 2020.

RACCOMANDA

- per le attività commerciali il rigoroso rispetto di quanto previsto nell'allegato 11 del DPCM 24/10/2020 ed in particolare, per i locali commerciali, aventi superficie fino a quaranta metri quadrati, la possibilità di accesso ad una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori;
- per locali commerciali, aventi superficie superiore ai quaranta metri quadrati, di regolamentare l'accesso in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita;
- di evitare l'organizzazione di feste in ambito privato, nonché di evitare di ricevere persone non conviventi salvo che per esigenze lavorative o situazioni di necessità e urgenza.

RESTA FERMO

L'obbligo di indossare le protezioni delle vie respiratorie in tutti i casi in cui, a prescindere dal luogo e dall'orario, non sia possibile garantire il mantenimento della distanza di sicurezza ad eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente.

Sono fatte salve le specifiche disposizioni settoriali relative a determinate attività economiche e sociali.

RICHIAMA

il rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nel DPCM 24 ottobre 2020 in ordine al divieto di ogni forma di assembramento .

DISPONE

- che la Polizia Municipale e le altre Forze dell'Ordine siano incaricate della regolare esecuzione della presente Ordinanza e del suo rispetto;
- che il presente provvedimento venga reso noto ai cittadini mediante l'utilizzo di ogni mezzo utile a garantire la massima e tempestiva informazione alla popolazione;
- che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web del Comune di Bra

AVVERTE

Che, salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'inottemperanza a quanto disposto dalla presente Ordinanza è punita con la sanzione prevista dall'art. 650 del c.p. .

AVVERTE

che avverso alla presente Ordinanza ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n. 241 è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione in Albo pretorio comunale ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, recante l'approvazione del nuovo codice del processo amministrativo (che ha abrogato la Legge n. 1034 del 1971) ovvero alternativamente, ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

DISPONE

Copia della presente Ordinanza venga trasmessa a:

- Signor Prefetto della Provincia di Cuneo;
- Signor Questore della Provincia di Cuneo;
- Al Presidente della Giunta Regionale della Regione Piemonte;
- Alla società gestore dell'eco-centro, sito in Bra C.so Monviso, SRT Spa;
- Al Corpo di Polizia Municipale;
- Alla stazione dei Carabinieri di Bra;
- Al Comando Compagnia Guardia di Finanza di Bra;
- Al Responsabile della Protezione Civile locale.
- Alla Ripartizione Servizi alla Persona del comune di Bra.

Sindaco

FOGLIATO GIOVANNI